

Relazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2022

PREMESSA

I corsi attivati dall'Istituto per l'A.A. 2021/2022 sono attualmente frequentati da N. 377 studenti, così suddivisi per tipologia di corso (dati al 31/12):

	A.A 2019/2020	A.A 2020/2021	A.A. 2021/2022
Corsi Vecchio Ordinam.	14	11	1
Corsi accademici di I livello Triennio classico	95	103	98
Corsi accademici di I livello Triennio jazz	39	36	32
Corsi di II livello – Biennio classico	48	44	49
Corsi di II livello – Biennio jazz	13	24	31
Corsi pre-accademici	65	42	21
Corsi propedeutici	7	14	20
Corsi di base (ex pre-propedeutici)	9	18	28
Corsi liberi	161	138	97
Totale n° iscritti	451	430	377

I corsi propedeutici sono stati istituiti dall'A.A. 2019/2020 a seguito della riforma intervenuta con decreto del Ministero dell'Università e della ricerca (ex Miur) n. 382 del 11/5/2018 avente per oggetto "Armonizzazione filiera musicale", che ha ridotto da otto a tre anni la durata dei corsi pre-accademici, ridefinendoli in propedeutici e prevedendo quindi solo il segmento finale della formazione pre-accademica. I corsi pre-accademici procedono pertanto ad esaurimento.

Parallelamente ai corsi propedeutici sono stati istituiti i corsi pre-propedeutici, che si sono affiancati a quelli non accademici e che sono finalizzati a garantire un percorso strutturato per accedere successivamente ai corsi propedeutici.

Nel corso del 2021 sono stati approvati appositi regolamenti con i quali è stata riordinata l'offerta formativa non accademica, prevedendo corsi liberi (ex non accademici) e corsi musicali di base (ex pre-propedeutici).

Il confronto con l'anno precedente evidenzia un calo del numero complessivo di iscritti pari al 12% circa per l'A.A. 2021/2022. La diminuzione è presumibilmente riconducibile

Il corpo insegnante, alla data di stesura della presente relazione, è complessivamente così composto:

- n° 10 docenti con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, di cui tre in aspettativa non retribuita;
- n° 8 docenti con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato;
- n° 54 contratti di collaborazione/lavoro autonomo/prestazioni professionali per docenza, di cui 30 per il segmento AFAM (accademici e propedeutici).

Le scuole di strumento in discipline classiche disponibili per i vari percorsi di studio sono le seguenti:

arpa – canto lirico – chitarra – clarinetto – clavicembalo e tastiere storiche – contrabbasso – corno – fagotto – flauto dolce – flauto traverso – liuto – musica d'insieme – musica vocale da camera – oboe – pianoforte – sassofono – strumenti a percussione – tromba – trombone – viola – violino – violoncello.

Le discipline jazz disponibili sono le seguenti: basso elettrico jazz – batteria e percussioni jazz – canto jazz – chitarra jazz – contrabbasso jazz – flauto jazz – pianoforte jazz – saxofono jazz – tromba jazz – trombone jazz.

Le scuole attualmente non attive per mancanza di iscritti sono: clavicembalo e tastiere storiche, corno, fagotto, flauto dolce, flauto jazz, musica vocale da camera, tromba jazz, trombone jazz.

Durante l’A.A. 2020/2021 l’Istituto ha richiesto l’accreditamento per corsi accademici di I livello per numerose altre scuole: canto rinascimentale e barocco, clarinetto jazz, composizione, fisarmonica, flauto traversiere, maestro collaboratore, musica elettronica, oboe barocco e classico, organo, tastiere elettroniche, violino jazz, viola da gamba, violino barocco, violoncello barocco, tecnico del suono, composizione jazz, organo e musica liturgica, popular music (basso pop rock, chitarra pop rock, pianoforte pop rock, batteria e percussioni pop rock, canto pop rock).

E’ stato inoltre autorizzato un master di I livello in “polifonia vocale e strumentale”.

Come previsto dai piani di studio approvati dal MUR, per i Corsi Superiori di I e II livello risultano attivati numerosi corsi complementari e a scelta dello studente, alcuni dei quali coinvolgono gli studenti iscritti a tutte le discipline, altri specifici per ogni scuola di strumento. Le attività didattiche relative a tali corsi vengono di norma gestite mediante contratti di collaborazione di modesta entità economica.

Nell’anno 2021 sono state richieste ed approvate nuove autorizzazioni al Ministero dell’Università e della ricerca per l’attivazione dei seguenti corsi accademici di I livello: canto rinascimentale e barocco, clarinetto jazz, composizione jazz, composizione, fisarmonica, flauto traversiere, maestro collaboratore, musica elettronica, oboe barocco e classico, organo e musica liturgica, organo, popular music, tastiere elettroniche, tecnico del suono, viola da gamba, violino barocco, violino jazz, violoncello barocco.

E’ stato inoltre autorizzato un Master di I livello in polifonia vocale e strumentale.

Nel periodo 2017-2020 è stato realizzato un imponente lavoro di riordino qualificante dell’Istituto, sia a livello strutturale, con importanti lavori di manutenzione dell’edificio, sia a livello organizzativo. Gli interventi di manutenzione e più in generale il processo di riordino, nell’anno 2020, è stato pesantemente condizionato dalla situazione emergenziale causata dall’epidemia da covid-19, che ha costretto alla modifica in corso d’anno delle priorità di intervento. Sono stati eseguiti diversi lavori finalizzati alla messa in sicurezza dell’edificio per garantire l’applicazione delle misure necessarie per il contrasto ed il contenimento dell’epidemia da covid-19.

L’evoluzione metodologica del lavoro degli uffici ha subito una brusca accelerazione in termini di digitalizzazione e dematerializzazione degli atti e, più in generale, di reingegnerizzazione delle procedure amministrative, in conseguenza dei periodi di lockdown e dell’introduzione della modalità di lavoro agile.

La didattica a distanza infine ha imposto la necessità di una radicale modifica delle metodologie adottate e provocato il sorgere di nuove e complesse problematiche organizzative.

Dall’A.A. 2021/2022 tutte le attività didattiche individuali sono riprese in presenza, fatta salva qualche eccezione autorizzata dal Direttore, in casi motivati. Per quanto riguarda i corsi collettivi di materie teoriche si è ragionato in un’ottica di abbandono della logica emergenziale e rimodulato le attività didattiche in un’ottica di innovazione procedurale e digitale. Sulla base delle indicazioni generali espresse dal CdA, infatti, il Consiglio accademico ha approvato, con deliberazione n. 45 del 28/10/2022, le norme per lo svolgimento della didattica integrata, stabilendo percentuali di presenza minima degli studenti, differenziate per le diverse tipologie di corso (caratterizzante o non).



1 - CONTESTO ISTITUZIONALE

La riforma degli ordinamenti del comparto Afam (alta formazione artistica e musicale) ha preso avvio con l'approvazione della Legge 21 dicembre 1999, n. 508.

Tale Legge prevedeva, all'art. 2, comma 8, lettera e), una graduale statizzazione, su richiesta, degli Istituti musicali pareggiati, da attuare senza maggiori oneri per il bilancio dello Stato.

Gli ex IMP, in attesa del decreto attuativo, sono stati finanziati dai rispettivi enti locali, senza alcun intervento finanziario statale fino all'anno 2013.

A partire dall'esercizio 2014 sono stati stanziati trasferimenti statali, che hanno permesso agli enti locali di ridurre il loro impegno finanziario in attesa del completamento della statizzazione degli ex IMP attraverso un disegno organico di razionalizzazione dell'intero comparto Afam.

In tale scenario il Comune di Pavia ha sempre considerato l'Istituto come una risorsa irrinunciabile all'interno del contesto cittadino, dal momento che ne ha sempre garantito il finanziamento, rinnovando da ultimo la convenzione sino al 31 dicembre 2024 e comunque fino al completamento dell'iter di statizzazione.

L'entità del trasferimento comunale, pari a € 1.290.000,00 nel 2011, è stata progressivamente ridotta, fino all'importo di € 200.000,00 annui previsti dalla convenzione "ponte" ad oggi in essere, che costituisce la transizione alla successiva fase a regime, che avverrà con il passaggio del personale nei ruoli dello Stato.

L'art. 22 bis del D.L. del 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni nella Legge 21 giugno 2017, n. 96 (manovra correttiva 2017) prevedeva al comma 1 quanto segue:

"a decorrere dall'anno 2017 **una parte degli Istituti superiori musicali non statali** e le Accademie di Belle Arti non statali (...) individuati con il decreto di cui al comma 2, saranno oggetto di gradual processi di statizzazione e razionalizzazione (...)".

Ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nel citato art. 22 bis è stato istituito un apposito fondo, da ripartire con decreto del MEF, su proposta del MIUR, con uno stanziamento di 7,5 milioni di Euro nell'anno 2017 (17 milioni nel 2018, 18,5 milioni nel 2019, 20 milioni a decorrere dal 2020).

Tale fondo, nelle more del completamento di ciascun processo di statizzazione e razionalizzazione, viene trasferito per il funzionamento ordinario degli Istituti interessati.

La Legge di stabilità per il 2018 (Legge del 27 dicembre 2017, n. 205) ha successivamente esteso a tutti gli Istituti musicali non statali (ex pareggiati) il graduale processo di statizzazione (art. 1, comma 656), integrando il fondo con stanziamenti aggiuntivi, così rideterminati: 28,5 milioni nel 2019, 55 milioni a decorrere dal 2020, il tutto per permettere il completamento del processo citato entro il 2020 (art. 1, comma 652), avviando quindi la fase a regime dal 1 gennaio 2021.

Nell'anno 2019 è stato approvato il Decreto MIUR-MEF n. 121 del 22 febbraio 2019, adottato ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2, del D.L. 24 giugno 2017, n. 50, convertito dalla L. 21 giugno 2017, n. 96 e con nota n. 10637 del 27 giugno 2019 il Miur ha definito le modalità e le indicazioni operative per la presentazione, da parte delle Istituzioni interessate, delle domande di statizzazione.

Sulla base di tale nota l'Istituto ha presentato istanza di statizzazione in data 11 luglio 2019 e ha inserito su apposita piattaforma telematica la documentazione richiesta entro il termine indicato del 30 settembre 2019, a completamento dell'iter procedurale.

Nell'anno 2021 è stato richiesto dal MUR un nuovo testo di Statuto, approvato dagli organi competenti e inviato dall'ente a completamento della suddetta documentazione.

Il termine del 31 dicembre 2020, programmato per il completamento della statizzazione non è stato rispettato.

In data 19 gennaio 2022 il MUR ha reso disponibili gli esiti della valutazione delle istanze di statizzazione da parte della Commissione ministeriale, nominata ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DM MIUR-MEF del 22 febbraio 2019, prot. n. 121.

Al nostro Istituto è stato assegnato un punteggio pari a 55, che comporta l'idoneità dell'ente per il definitivo passaggio allo Stato, in quanto superiore a 40, punteggio minimo per l'accesso alla statizzazione.

La dotazione organica assegnata comprende 28 posizioni per docenza e 9 posizioni per il personale tecnico-amministrativo.

Si resta ora in attesa dello schema di convenzione da sottoscrivere con il Ministero ed il Comune di Pavia, per la successiva fase a regime. Non è ad oggi nota la data presunta di passaggio del personale nei ruoli dello Stato, che non potrà oggettivamente avvenire prima del 1 novembre 2022.

2 – SITUAZIONE FINANZIARIA

Le previsioni 2022 comprendono un trasferimento comunale di € 200.000,00 e un trasferimento statale stimato in € 2.500.000,00.

Per contribuire al proprio ruolo sociale in qualità di ente pubblico, negli A.A. 2019/2020 e 2020/2021, sono stati deliberati importanti interventi per benefici economici a favore degli studenti, che hanno portato a una temporanea riduzione delle entrate per quote di iscrizione e frequenza. A decorrere dall'A.A. in corso sono state ripristinate le rette ordinarie previgenti.

Il bilancio di previsione 2022 è come di consueto ispirato a criteri di economicità, in piena adesione alle disposizioni del MEF ed alla normativa vigente in materia di spesa pubblica.



2.1 - ENTRATA

2.1.1 Entrate correnti

Nella tabella che segue si riportano le previsioni iniziali di entrata corrente dell'ultimo triennio.

Descrizione		2020	2021	2022
Trasferimento comunale	€	300.000,00	300.000,00	200.000,00
Trasferimento statale (funzionamento e contributi straordinari)	€	2.000.000,00	2.240.000,00	2.500.000,00
Rette di frequenza e quote di iscrizione corsi accademici	€	380.000,00	150.000,00	350.000,00
Poste correttive e compensative di spese	€	=	=	=
Rette di frequenza e quote iscrizione corsi non accademici	€	105.000,00	60.000,00	100.000,00
Entrate per attività economiche e rimborsi diversi	€	13.000,00	4.000,00	6.500,00
Contributi e trasferimenti da enti e privati per progetti e da 5 per mille	€	8.500,00	8.000,00	13.000,00
Proventi derivanti da prestazioni di servizi e cessione produzioni	€	10.000,00	=	
Contributi da Regione e altri enti per borse di studio e DSU	€	36.000,00	30.000,00	45.000,00
Interessi attivi su depositi e proventi patrimoniali	€	=	=	600,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€	2.852.500,00	2.792.000,00	3.215.100,00

2.1.2 – Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione presunto per l'anno 2021 stimato alla data di stesura della presente relazione ha un'entità pari a € 2.391.043,08, di cui € 504.000,00 vincolati per accantonamento TFR al personale dipendente. La corrispondente voce di spesa "Accantonamenti per uscite future" è allocata al titolo II della spesa.

Della parte di avanzo non vincolata (€ 1.887.043,08) viene applicata al presente bilancio di previsione una quota di € 700.000,00 destinata a finanziamento delle opere di manutenzione straordinaria dell'edificio.

2.1.3 – Entrate in conto capitale

Non sono previste entrate per il finanziamento di investimenti

2.2 – SPESA

2.2.1 – Spesa corrente

Le spese correnti, ammontanti complessivamente a € 2.960.100,00 sono costituite per una quota pari al 65% circa da oneri per il personale.

2.2.1.1 – Spesa per il personale

Descrizione		2020	2021	2022
Compensi al personale a tempo indeterminato	€	860.000,00	630.000,00	480.000,00
Compensi al personale a tempo determinato	€	170.000,00	570.000,00	615.000,00
Somme accantonate per rinnovo CCNL	€	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Compensi accessori contrattuali	€	40.000,00	40.000,00	110.000,00
Irap	€	110.000,00	110.000,00	120.000,00
Restituzione spesa personale comunale in comando	€	121.000,00	115.000,00	200.000,00
Accertamenti sanitari personale	€	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Formazione e aggiornamento del personale	€	6.000,00	12.000,00	30.000,00
Compensi a collaboratori	€	271.000,00	321.000,00	340.000,00
Indennità di direzione	€	=	=	42.000,00
Buoni pasto al personale	€	=	=	2.500,00
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	€	1.584.500,00	1.804.500,00	1.946.000,00

2.2.1.2 – Spese di funzionamento, organi di governo, attività istituzionali

Le spese diverse di funzionamento (riscaldamento, utenze, servizi di custodia e pulizia, cancelleria, gestione amministrativa e spese diverse), le spese per gli organi di governo e per prestazioni istituzionali completano il quadro per la parte uscite correnti. Le relative previsioni, raggruppate per natura di spesa, sono sintetizzabili come segue:

SPESE CORRENTI DI FUNZIONAMENTO		2020	2021	2022
Acquisto libri, materiali di consumo e noleggio materiale tecnico	€	18.000,00	20.000,00	35.000,00
Manutenzione ordinaria locali e impianti	€	200.000,00	200.000,00	270.000,00
Spese postali, commissioni bancarie e varie	€	7.200,00	3.200,00	3.100,00
Utenze telefoniche, acqua, energia elettrica	€	18.000,00	18.500,00	19.000,00
Servizi informatici	€	28.000,00	50.000,00	55.000,00
Riscaldamento – gestione calore	€	80.000,00	90.000,00	100.000,00
Prestazioni di servizi diverse (comprese spese pubbl, trasporti)	€	89.000,00	111.800,00	160.000,00
Imposte, tasse e tributi vari (IVA, IRES), assicurazioni	€	23.000,00	23.000,00	28.000,00
Rimborsi diversi (quote non dovute, tassa regionale)	€	54.000,00	60.000,00	50.000,00
Fondo di riserva	€	8.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale	€	525.200,00	591.500,00	735.100,00



SPESE CORRENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI		2020	2021	2022
Compensi e rimborsi a commissari esterni per esami	€	500,00	500,00	500,00
Indennità di missione e rimborsi	€	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Manutenzione ordinaria e noleggio strumenti e beni mobili	€	30.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese per manifestazioni artistiche e produzione artistica	€	55.000,00	18.000,00	30.000,00
Borse di studio finanziate da Regione Lombardia, borse Erasmus e tirocini formativi	€	67.500,00	60.000,00	65.000,00
Progetti scientifici e didattici – esercitazioni didattiche	€	25.000,00	168.000,00	135.000,00
Totale	€	232.000,00	265.500,00	249.500,00

SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI		2020	2021	2022
Indennità di Presidenza	€	=	=	15.000,00
Compensi e rimborsi NdV, gettoni CdA e C.A.	€	4.300,00	4.000,00	8.000,00
Compensi e rimborsi revisori dei conti	€	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Fondo Consulta studenti	€	500,00	500,00	500,00
Totale	€	10.800,00	10.500,00	29.500,00

2.2.2 – Spese di investimento

Le spese di investimento previste per l'anno 2022 ammontano complessivamente a € 1.459.000,00, di cui Euro 504.000,00 per quote accantonate a titolo di TFR al personale docente, corrispondenti per pari importo in entrata per avanzo di amministrazione vincolato. Le effettive spese di investimento ammontano pertanto a € 955.000,00 come da tabella seguente:

SPESE PER INVESTIMENTI		2020	2021	2022
Acquisto impianti, attrezzature e strumenti musicali	€	100.000,00	80.000,00	200.000,00
Ripristini e manut. straord. impianti, attrezz. e strumenti musicali	€	50.000,00	30.000,00	15.000,00
Acquisto mobili e macchine d'ufficio	€	100.000,00	40.000,00	40.000,00
Manutenzione straordinaria immobili	€	250.000,00	500.000,00	700.000,00
Totale investimenti	€	500.000,00	650.000,00	955.000,00
Accantonamenti per uscite future (quote TFR)	€	415.000,00	472.000,00	504.000,00
Totale complessivo	€	1.115.000,00	1.122.000,00	1.459.000,00

La previsione di spesa di € 700.000,00 per la manutenzione straordinaria dell'edificio è interamente finanziata con l'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione presunto.

3. – QUADRO ATTUALE E PROGRAMMAZIONE

Il quadro istituzionale attuale non garantisce le necessarie condizioni per avviare una seria programmazione annuale e pluriennale, che tuttora sconta numerose incertezze legate ai tempi di completamento della statizzazione e alle conseguenti problematiche esistenti, con un organico di personale insufficiente e instabile.

La programmazione per l'anno 2022 prevede un'operazione di riordino e adeguamento delle fonti regolamentari interne, il proseguimento della modernizzazione delle modalità di gestione di attività didattiche e amministrative, in un più ampio contesto di digitalizzazione di servizi e procedure.

Appare essenziale la valorizzazione delle risorse umane, da realizzare mediante un importante programma di formazione del personale, esteso sia al personale amministrativo, sia al personale docente. Il percorso formativo verrà gestito dalla Fondazione Romagnosi, scuola di governo locale e importante realtà culturale cittadina impegnata nella formazione universitaria e professionale.

E' inoltre in fase di avvio l'iter di approvazione del primo contratto integrativo d'Istituto, che dovrebbe rappresentare un importante strumento organizzativo e di valorizzazione delle risorse umane.

Le attività di valorizzazione del patrimonio proseguono a loro volta su vari fronti: dalla catalogazione del patrimonio biblioteconomico, integrato con nuovi acquisti utili alla didattica, alla manutenzione e sostituzione di strumenti musicali, nonché alla loro corretta e funzionale conservazione.

Proseguono i lavori di manutenzione ordinaria dell'edificio, avviati già dal 2017, cui si dovrebbero affiancare i lavori di ristrutturazione della nuova ala da adibire a biblioteca, finanziati con quota parte dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2022.

Per quanto riguarda l'offerta formativa occorre procedere a un riordino, compatibilmente con la già citata instabilità istituzionale, che verosimilmente permetterà solo dopo il completamento della statizzazione una vera e propria pianificazione strategica.

Per l'anno 2022 sono in programma numerosi e interessanti masterclass e laboratori aperte anche al pubblico esterno, sia in ambito classico, sia in ambito jazz. Tali iniziative rappresentano un importante valore aggiunto alla preparazione ed alle competenze degli studenti.

In merito alle attività artistiche si prevedono per l'anno 2022 la realizzazione della consueta rassegna di musica antica "I Tesori di Orfeo" e del Vittadini jazz festival, nonché lo sviluppo di iniziative nel campo della musica da camera e della musica contemporanea, già avviate nel 2021.

Particolare rilevanza assumono inoltre le iniziative programmate e in fase di avvio nell'ambito della ricerca e della terza missione, nonché nell'ambito di orientamento e tutoraggio degli studenti, con particolare attenzione agli utenti con disabilità.

4. – CONSIDERAZIONI FINALI

Come già precedentemente evidenziato, il percorso di statizzazione degli Istituti ex pareggiati avviato con la riforma di cui alla Legge n. 508/1999, doveva essere portato a compimento entro il 2020; il passaggio del personale nei ruoli dello Stato era previsto con decorrenza dal 1 gennaio 2021. Tali scadenze non sono state rispettate.

In assenza di indicazioni ufficiali al riguardo, il bilancio di previsione 2022 è stato pertanto costruito ipotizzando le medesime risorse in entrata a titolo di trasferimento statale previste per l'anno precedente, senza tenere conto di alcun passaggio nei ruoli dello Stato entro il 31 dicembre 2022. In caso di variazioni dello scenario, si procederà a variare le previsioni in corso d'anno. La sostenibilità del bilancio appare comunque nel suo complesso garantita, anche grazie alla solidità economico-finanziaria dell'ente ed alle risorse accantonate negli anni pregressi.

In tali condizioni risulta impossibile elaborare un bilancio pluriennale significativo, che pertanto, come per gli anni precedenti, non è stato predisposto.

Pavia, 28 febbraio 2022

Il Presidente

Eligio Piero Roberto Gatti

**ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE, AI SENSI ART. 24 DEL VIGENTE
CODICE PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (D.LGS. 7/3/2005, N. 82 E S.M.I.)**